



REGIONE BASILICATA

*Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità
Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università*

Allegato "1"

AVVISO PUBBLICO

**“CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA FORNITURA
GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO”**

Studenti III, IV e V anno dell'istruzione secondaria di secondo grado

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

D.G.R. n. 713 del 28.11.2024

BUR n. 59 del 1.12.2024

Articolo 1 – Finalità e obiettivi

1. La finalità dell'Avviso Pubblico è assicurare la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli studenti meno abbienti del terzo, quarto e quinto anno dell'istruzione secondaria di secondo grado in coerenza con l'articolo 27 della Legge n. 448/1998 per il tramite dei Comuni.

Articolo 2 – Tipologie di spese ammesse a finanziamento

1. Il contributo è concesso per l'acquisto dei libri di testo, contenuti ed elaborati didattici alternativi (es. dispense), dizionari (sia cartacei che digitali, in lingua italiana e/o straniera), libri di lettura scolastici (ivi inclusi i testi di narrativa) purché indicati/consigliati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime per l'Anno scolastico formativo 2024/2025.
2. Nel caso di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o affetti da disabilità, ai fini del presente avviso pubblico, sono ammissibili, oltre a quanto stabilito al punto 1, anche:
 - a) per studenti con DSA: gli strumenti informatici dotati di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale e di altri strumenti alternativi, informatici o tecnologici, per facilitare i percorsi didattici di alunni con DSA, il cui riconoscimento è effettuato attraverso la diagnosi di DSA prevista dalla legge 8 ottobre 2010 n. 170;
 - b) per studenti con disabilità, sussidi per la didattica differenziale e ausili individuali idonei ad assicurare l'efficacia del processo formativo degli alunni diversamente abili ritenuti necessari dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), in particolare, computer, tablet, materiale in formato.
3. Sono escluse le spese di acquisto di cellulari, strumenti musicali, materiale scolastico (es. cancelleria, calcolatrici).
4. La misura massima del beneficio erogabile è determinata dal costo dei testi e dei contenuti didattici di cui al comma 1 della classe frequentata.
5. Il contributo può essere concesso sia per la spesa documentata che per quella da documentare.

6. Le famiglie che rientrano nei requisiti di reddito e che inoltrano domanda devono presentare:
- a) elenco dei libri e dei contenuti didattici relativi alla classe frequentata ed adottati dall'Istituzione scolastica di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo;
 - b) giustificativi di spesa, per gli acquisti già effettuati, accompagnati da indicazione dei libri e contenuti didattici acquistati, sottoscritti dal venditore e intestati al richiedente o, a chi esercita la potestà genitoriale;
 - c) eventuale copia della prenotazione, per acquisti da effettuare, con l'indicazione della spesa da sostenere. In tal caso, i giustificativi di spesa devono essere acquisiti dal Comune antecedentemente alla liquidazione del contributo ai beneficiari.

Articolo 3 - Risorse disponibili

1. Sulla base delle istanze presentate dai Comuni, la Regione Basilicata fa fronte agli oneri relativi al presente a valere sulle eventuali economie connesse all'Avviso Pubblico approvato con la DGR n. 644/2024 (risorse assegnate con Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 309 del 16 febbraio 2024), sulle economie delle risorse ministeriali relative alla precedente annualità (Avviso Pubblico approvato con la D.G.R. n. 568/2023) e fino ad un importo massimo di 500.000 euro sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 45 della Legge n. 99/2009 e ss.mm.ii. (Produzione 2020) ex scheda "*1.MSC - Misura social card. Sostegno alle famiglie bisognose per il diritto all'educazione e all'istruzione*".

Articolo 4 – Potenziali richiedenti e requisiti di ammissione

1. Il contributo può essere richiesto da chi esercita la potestà genitoriale, pertanto, il richiedente deve appartenere a una delle seguenti categorie:
 - genitore dello studente iscritto (minorenne o maggiorenne);
 - tutore, che ha iscritto lo studente sul quale esercita la tutela ai sensi degli articoli 343 e seguenti del Codice civile.
 - Un nucleo familiare con ISEE ordinario o corrente¹ in corso di validità fino a € 20.000.Nel caso di genitori non conviventi per il calcolo ISEE si deve tener conto delle prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.²

¹ L'ISEE "ordinario" è quello riferito all'anno 2022, può essere sostituito dall'ISEE "Corrente" sulla base delle previsioni di legge.

² Nel caso di:

- convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima

2. Il contributo può essere richiesto altresì dagli studenti maggiorenni.
3. In linea con la normativa vigente gli istanti non devono allegare l'attestazione ISEE ma dichiarare soltanto il valore ISEE in essa riportato.
4. Lo studente deve:
 - a) essere iscritto e frequentare il terzo, quarto o quinto anno dell'istruzione secondaria di secondo grado statale o paritaria;
 - b) avere la residenza in Basilicata.
5. Possono ricevere il contributo anche i minori stranieri in obbligo scolastico, che dimorano e/o sono domiciliati in Basilicata e che sono iscritti e frequentano, alla data di presentazione della domanda, un istituto scolastico della Basilicata. In tal caso la domanda dovrà essere presentata da uno dei genitori, o dal rappresentante legale della struttura che ospita il minore e/o dai tutori legali di detti minori.
6. Il contributo non può essere concesso qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di II grado.
7. Possono accedere al beneficio anche gli studenti frequentanti corsi serali, purché non siano già in possesso di un titolo analogo.
8. Nel caso di studente ripetente che si iscrive allo stesso Istituto scolastico e/o allo stesso indirizzo di studi, lo stesso può richiedere il beneficio solo se riferito all'acquisto di libri di testo diversi dall'anno precedente o per libri di testo per i quali non abbia richiesto il contributo in anni precedenti.
9. I Comuni, nel verificare le istanze presentate, devono tener conto che sono motivo di esclusione dal contributo:
 - a) l'assenza dei requisiti di ammissibilità di cui al presente articolo 4;
 - b) il non sostenimento della spesa o eventuali spese non ammissibili.

dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso di minore in affidamento e collocato presso comunità poiché in tal caso il minorenne è considerato nucleo familiare a sé stante.

- minori in affidamento temporaneo, invece, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.

Articolo 5 - Ammontare del contributo a favore degli studenti e divieto di cumulo

1. La percentuale del contributo è determinata in base alla proporzione tra la spesa complessiva dei richiedenti e le risorse disponibili di cui all'articolo 3.
2. Per lo stesso tipo di spesa, il contributo è cumulabile con altri solo se non riconosciuto per intero e, comunque, per la sola parte eccedente quella coperta dal contributo di cui al presente Avviso Pubblico.
3. In ogni caso, il contributo non può superare la spesa complessiva sostenuta.
4. Se, al momento della presentazione della domanda, il richiedente ha già ottenuto la concessione anche di altri contributi per il medesimo tipo di spesa, dovrà indicare la spesa sostenuta al netto dei contributi già ottenuti.

Articolo 6 – Modalità di presentazione della domanda di contributo a favore degli studenti

1. Il richiedente dovrà compilare la domanda e consegnarla al Comune di residenza nei termini da questi stabiliti, allegando:
 - copia elenco libri dell'Istituzione Scolastica frequentata;
 - copia documentazione fiscale di acquisto (ove già acquistati);
 - copia prenotazione testi non ancora acquistati (con indicazione del relativo prezzo di vendita al pubblico al netto di eventuali sconti);
 - copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
2. La richiesta dei contributi può avvenire nella modalità stabilita dal Comune (cartacea o telematica) atta a consentire la massima accessibilità al contributo da parte dei potenziali beneficiari, evitando eccessivi oneri amministrativi.
3. Il Comuni potranno avvalersi del format di domanda, indicativo e non prescrittivo, allegato al presente Avviso Pubblico (Allegato A. Format Modulo di richiesta), messo a disposizione nella sezione "Avvisi e Bandi".

Articolo 7 – Obblighi del Comune

1. Il Comune:
 - a. fissa i termini della presentazione delle domande da parte dei beneficiari, fermo restando che le stesse possono essere presentate ai Comuni successivamente all'adozione del presente Avviso;
 - b. dà la più ampia diffusione del presente Avviso Pubblico, avvalendosi anche della collaborazione delle Istituzioni scolastiche;
 - c. svolge l'istruttoria delle richieste pervenute, ivi compresa la verifica della corrispondenza dell'importo richiesto rispetto al costo riportato nella lista dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici (ivi inclusi i testi di narrativa) fornita dalla scuola;
 - d. compila e trasmette la domanda telematica secondo la procedura riportata all'art. 8;
 - e. eroga i contributi ai beneficiari entro quaranta giorni dall'avvenuto accredito dei fondi da parte della Regione e, comunque, dopo aver acquisito i giustificativi di spesa non prodotti all'atto della domanda. Il Comune è tenuto a motivare l'eventuale mancato pagamento ai beneficiari nei tempi stabiliti, inviando una relazione all'*Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università* (PEC: ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it);
 - f. trasmette la rendicontazione relativa all'anno scolastico in corso, secondo il format messo a disposizione nella sezione "Avvisi e Bandi" (Allegato B. Format di rendicontazione) entro il 30 maggio 2025;
 - g. effettua, ai sensi dell'articolo 71 comma 1, del DPR n. 445/2000 e dell'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 109/98, controlli a campione nella misura del 5% delle domande pervenute al fine di verificare la veridicità dei requisiti di accesso, con particolare riguardo al valore ISEE dichiarato (ISEE < 20.000,00 euro), oppure in tutti i casi in cui vi siano fondati motivi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato il contributo;
 - h. mantiene nel proprio bilancio eventuali economie di spesa, con vincolo di destinazione, impegnandosi a restituirle alla Regione Basilicata;
 - i. conserva le istanze dei beneficiari, corredate dai relativi allegati, e la documentazione della spesa sostenuta per cinque anni, decorrenti dalla data di erogazione del contributo e si impegna

ad esibire gli stessi a fronte di eventuale richiesta del Ministero dell'Istruzione e del Merito, della Regione Basilicata o di altri organismi di controllo.

Articolo 8 - Procedura di presentazione delle domande alla Regione Basilicata da parte dei Comuni

1. **I Comuni possono presentare le istanze alla Regione Basilicata a partire dal 16/12/2024 ed entro il 31/01/2025.** Eventuali proroghe potranno essere concesse con determinazione dirigenziale.
2. La procedura di presentazione delle domande da parte dei Comuni prevede le seguenti fasi³:
 - a) Accesso dal Portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi, attraverso:
 - SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>;
 - Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
 - b) Compilazione del “formulario di domanda telematica”;
2. Terminata la compilazione dell'istanza telematica si procede alla generazione della stessa cliccando sulla voce di menu “Invio istanza” > “Genera Istanza”:
 - a) l'istanza deve essere salvata sul proprio dispositivo;
 - b) dopo aver salvato l'istanza in formato pdf è necessario firmare il documento, con firma digitale in corso di validità;
 - c) ultimata la procedura di firma del documento (con firma digitale), è necessario allegare il file pdf firmato all'istanza online;
 - d) successivamente necessita ritornare alla procedura web su centrale bandi e cliccare su “Allega Istanza Firmata”;
 - e) dopo aver caricato il file firmato digitalmente, è necessario eseguire l'ultima fase al fine di confermare ed inoltrare la candidatura cliccando sulla voce di menu “Protocolla Istanza Firmata”;
 - f) eseguita l'ultima fase, il sistema invierà al protocollo della Regione Basilicata l'istanza del

³ La procedura per l'inoltro dell'istanza è consultabile anche nel documento “istruzioni per candidarsi” pubblicato nella sezione “Avvisi e Bandi”.

candidato e otterrà il relativo numero.

3. La domanda può essere presentata dal rappresentante legale (Sindaco), da suo delegato o dal Responsabile dell'area competente in materia di libri di testo.

Articolo 9 - Approvazione del Piano di riparto da parte della Regione Basilicata

1. L'istruttoria delle istanze pervenute dai Comuni è effettuata dall'Ufficio "Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università" o, in alternativa, da un gruppo di verifica e valutazione nominato dal Dirigente Generale della "Direzione Generale per lo Sviluppo economico, Lavoro e Servizi della Comunità", entro 30 giorni lavorativi dalla scadenza per la presentazione delle istanze.
2. Al termine dell'istruttoria, il Dirigente dell'Ufficio "Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università" approva il piano di riparto delle risorse tra i Comuni disponendo la pubblicazione del relativo provvedimento.
3. Con propri atti di liquidazione l'Ufficio "Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università" liquida e paga ai Comuni la somma assegnata.
4. L'erogazione del contributo ai Comuni è condizionata alla adeguata rendicontazione dell'a.s. precedente secondo le indicazioni fornite ai Comuni con nota dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università.

Articolo 10 - Informazioni sull'avviso pubblico e indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

1. L'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo è rappresentata dall'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità", nella persona del Dirigente pro tempore.

Tutte le informazioni e i documenti relativi al presente Avviso sono scaricabili dal Sito della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it, sez. Consultazione Avvisi e Bandi.

Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Direzione Generale per lo

Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità della Regione Basilicata, avvalendosi **esclusivamente** dei seguenti recapiti telefonici e telematici:

- U.R.P. tel. (0971)666123–668065 - 666116-668623
- Posta Certificata: ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it.

2. L'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università a supporto degli utenti attiverà una sezione sul portale Avvisi e Bandi dedicata alle FAQ.

Articolo 11 - Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), del Decreto Legislativo 10 Agosto 2018 n. 101 di adeguamento del D.Lgs 196/2003 e secondo le finalità connesse all'espletamento dell'Avviso.

Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

2. Il Comune si impegna a osservare le norme vigenti in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali assumendone la titolarità esclusiva.

Articolo 12 - Trattamento dati personali

1. La Regione Basilicata, garantisce che i dati personali vengano utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui al presente Avviso. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di seguito "RGPD"),

si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in compilazione dell'istanza online o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Basilicata, in qualità di Titolare del trattamento (con sede in Via Vincenzo Verrastro, 4, IT-85100, Potenza; Email: PEC AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it; centralino: +39 097661111), è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi all'istanza e avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento o autorizzate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione dell'istanza e per i successivi adempimenti, in generale, per consentire l'espletamento della procedura. La base giuridica del trattamento di cui all'art. 6, par, 3, lett. b) del RGPD rinvia dall'articolo 27 della Legge 448/98.

2. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione Basilicata, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Designato al Trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università Risorse ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it
3. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal RGPD hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del RGPD).
4. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).